

CASA DI CURA

SILENO E ANNA RIZZOLA

S.P.A.

S. Donà, _____

30027 SAN DONA DI PIAVE (Ve) - Via Gorizia, 1
Tel. 0421/330444 - Fax 0421/560700
P. Iva e Cod. Fisc. 00188280275

IPOTESI DI ACCORDO

Il giorno 19 luglio alle ore 15.00 presso la Sede della Casa di Cura "Sileno e Anna Rizzola S.p.A." sono presenti:

- per la Casa di Cura il Presidente del C. di A. Dr. Riccardo Dus, il Dr Antonino Bado ed il Direttore Sanitario AnnaRita Mistretta
- per le OO.SS. Cigl, Cisl, Uil i Sigg. Giorgio Loro Polo Pietro e Michele Talon nonchè i rappresentanti Sindacali Sigg. Teso Laura, Canzian Adelino, Toffolo Gianfranco.

Le parti, dopo ampia discussione dichiarano di aver raggiunto un'ipotesi di accordo e precisano:

- 1) Le OO.SS. chiedono la programmazione di tutte le ferie del personale e non solo quelle estive. La Direzione precisa che tale richiesta, così come articolata, non può essere accolta, in quanto, sulla base delle domande avanzate dal personale e alla stregua degli accordi intercorsi tra i dipendenti, verrà garantita a tutti il godimento di un periodo di ferie di 15 giorni.
Per i restanti periodi di ferie non goduti dai lavoratori, la Direzione cercherà di accogliere eventuali richieste avanzate dai lavoratori, pur riservandosi il diritto a Lei riconosciuto- di disporre sulla base delle esigenze aziendali, in quali periodi i dipendenti usufruiranno delle ferie restanti.
- 2) Sulla chiamata per sostituzione malattie, in particolare per il reparto medicina, la Direzione disporrà per un più accurato controllo ad evitare disagi ai dipendenti; le sostituzioni, una volta conosciuti i tempi di assenza verranno effettuate con cambiamento ad hoc dell'orario settimanale di lavoro.
- 3) per gli esami di laboratorio "fuori orario" verrà emanata "circolare operativa" all'uopo.
- 4) a) Le OO.SS chiedono che l'orario di lavoro mensile rispetti il numero di ore contrattualmente previsto.

La Direzione precisa che tale richiesta è in contrasto sia con l'articolarsi dei turni di lavoro in azienda, sia con quanto concordato nell'accordo interconfederale sottoscritto tra Confindustria e CGIL, CISL ed UIL, laddove è stata prevista la durata normale settimanale dell'orario di lavoro articolato come media effettiva su periodi plurisettimanali fino ad un limite di 12 mesi.

- b) Per quanto riguarda l'orario di inizio turno si ritiene che lo stesso debba essere rispettato.

Il ritardo eccezionale è sempre stato tollerato, se giustificato.

- c) viene posto dalle OO.SS. il problema riguardante le consegne alla fine del turno di servizio; la Direzione ritiene che la materia sia di pertinenza del "contratto nazionale".
- 5) La Direzione si è sempre attivata per un aggiornamento sia delle apparecchiature che delle strutture per essere in regola con le norme della legge 626; eventuale, particolare problematica è interesse delle parti venga segnalata.
- 6) Le OO.SS. richiedono un'altra mezza giornata per il ritiro degli stipendi. La Direzione fa presente la sufficienza dei giorni fissati anche per non gravare sul personale dell'amministrazione e considerato che circa il 60% dei dipendenti hanno optato per l'accredito su c/c bancario.
Per i parcheggi viene chiesto un utilizzo più disciplinato da parte di tutti.
La Direzione si dichiara d'accordo e viene anche decisa l'installazione di un cartello interno "solo utenti Casa Di Cura".
- 7) Viene chiesta dalle OO.SS. l'interessamento della Direzione per i corsi di qualificazione "OTAA". La Direzione si è attivata anche su indicazione della propria associazione, per la realizzazione di detti corsi (un elenco dei partecipanti è già stato trasmesso all'AIOP")
- 8) La Direzione fa presente che continuano a verificarsi atti di vandalismo e furti che nuocciono all'immagine dell'azienda e dei lavoratori e chiede la collaborazione per prevenire tali situazioni. Le OO.SS. condannano tali atti e assicurano di sensibilizzare i lavoratori in tale senso.
- 9) La Direzione dichiara che, malgrado le difficoltà determinate dall'imposizione di "tetti" di prestazioni da parte della Regione, che non consentono aumenti dell'attività aziendale, è disponibile, al fine di premiare i lavoratori che adempiano con maggiore assiduità e diligenza ai loro compiti lavorativi, ad incrementare l'importo globale del premio di incentivazione messo a disposizione di tutti i dipendenti versando anche le somme risparmiate dall'azienda in relazione ai lavoratori che non hanno maturato alcunchè a tale titolo.
Le OO.SS. chiedono che tale somma venga distribuita indistintamente ad ogni dipendente in forza ad oggi e con esclusione di quelli in sostituzione.
La Direzione ritiene che l'importo del premio di incentivazione vada incrementato a favore dei soli dipendenti che ne hanno diritto in forza dell'art.46 del vigente CCNL, applicandosi i criteri e le modalità con detto articolo previsto.

